

ALLEGATO E- 13

**SCIA ai fini della attivazione dello scarico delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche**

(L.R. 27/86 - Circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio I°Tutela delle acque) – DPR n.227/2011

**1. Specifiche relative all'attività**

**Il sottoscritto** (*nome e cognome*)

**I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella DOMANDA UNICA**

**IN QUALITÀ DI**

**A) Titolare dell'impresa individuale**

denominata

con sede nel comune di

provincia

via/piazza

n.

c.a.p

codice fiscale/partita I.V.A

iscrizione alla C.C.I.A.A. n.

registro

del

tel./cell.

fax

e-mail

**B) Legale rappresentante della società**

denominata

con sede nel comune di

provincia

via/piazza

n.

c.a.p

codice fiscale/partita I.V.A

iscrizione alla C.C.I.A.A. n.

registro

del

tel./cell.

fax

e-mail

**SEGNALA L'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTI DALLA SEGUENTE STRUTTURA**

Destinazione d'uso

Centro direzionale e/o uffici

<input type="checkbox"/> Stabilimento industriale		
<input type="checkbox"/> Laboratorio artigianale		
<input type="checkbox"/> Esercizio commerciale		
<input type="checkbox"/> Deposito		
<input type="checkbox"/> Luogo di produzione primaria		
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
ubicato in:		
Via/piazza	N.	C.a.p.
Provincia di _____, tel./cell	Fax	
Estremi della precedente autorizzazione/D.I.A. allo scarico:	N°Provvedimento/Prot. comunicazione	data
<b>SPECIFICARE DESTINAZIONE E CICLO PRODUTTIVO</b>		

**Specificare attività:**

- Attività alberghiera, rifugi montani, villaggi turistici, residence, agriturismi, campeggi, locande e simili
- Attività ristorazione (anche self-service), mense, trattorie, rosticcerie, friggitorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina
- Attività ricreativa
- Attività turistica non ricettiva
- Attività sportiva
- Attività culturale
- Servizi di intermediazione monetaria, finanziaria, e immobiliare
- Attività informatica
- Laboratori di parrucchiere barbiere e istituti di bellezza con un consumo idrico giornaliero inferiore a 1 m<sup>3</sup> al momento di massima attività
- Lavanderie e stirerie con impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino non più di 100 kg di biancheria al giorno
- Attività di vendita al dettaglio di generi alimentari, bevande e tabacco o altro commercio al dettaglio
- Laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane. Biscotti e prodotti alimentari freschi, con un consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc nel periodo di massima attività
- Grandi magazzini, solamente se avviene la vendita di beni con esclusione di lavorazione di carni, pesce o di pasticceria, attività di lavanderia e in assenza di grandi aree di parcheggio
- Bar, caffè, gelaterie (anche con intrattenimento spettacolo), enoteche, bottiglierie con somministrazione
- Asili nido, istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado, istruzione universitaria

- Discoteche, sale da ballo, night pubs, sale giochi e biliardi e simili
- Stabilimenti balneari-(marittimi, lacuali e fluviali)
- Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico e l'igiene della persona
- Piscine - Stabilimenti idropinici ed idrotermali, escluse le acque di contro lavaggio dei filtri non preventivamente trattate
- Vendita al minuto di generi di cura della persona
- Palestre
- Piccole aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo, che producano quantitativi di acque reflue non superiori a 4000 m3/anno e quantitativi di azoto, contenuti in dette acque a monte della fase di stoccaggio, non superiori a 1000 kg/anno
- Ambulatori medici studi veterinari o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
- Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
- Conservazione, lavaggio, confezionamento, di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi alla agricoltura svolti per conto terzi esclusa trasformazione
- Macellerie sprovviste del reparto di macellazione
- Agenzie di viaggio
- Call center
- Attività di intermediazione assicurativa
- Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, orologeria
- Riparazione di beni di consumo
- Ottici
- Studi audio video registrazioni
- Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio
- Liuteria

## Inoltre DICHIARA

**(Leggere con attenzione le sottostanti dichiarazioni prima di sottoscriverle)**

- che la propria impresa rientra tra le categorie di imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005 (P.M.I.);
- che lo scarico da attivare è assimilabile a scarico domestico secondo quanto previsto dalla L.R. 27/86, dalla Circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana - Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 1° Tutela delle acque e dalla tabella 2 dell'Allegato A del DPR 227/2011
- che i limiti di accettabilità delle acque immesse in fognatura provenienti dalla predetta attività, rientrano tra quelli previsti dalla tabella 8 della L.R. 27/86 e, per i parametri non previsti, fra quelli di cui alla tabella 3, allegato V, parte III del D. Lgs. 152/06, pertanto, assimilabili a reflui di tipo domestico;
- che i reflui vengono recapitati nella pubblica fognatura di via \_\_\_\_\_ ed il relativo allaccio è avvenuto in data \_\_\_\_\_ in forza dell'autorizzazione n \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_.
- che lo scarico verrà mantenuto nel rispetto delle norme che regolamentano la materia ed in particolare della legge regionale n° 27 del 15 maggio 1986 e del D.lgs 152/06, secondo quanto contenuto nella circolare prot. 19906 del 4 aprile 2002 della Regione Siciliana – Ass.to Territorio e Ambiente Servizio 1°Tutela delle acque;
- di essere a conoscenza che lo scarico potrà essere attivato a far data dalla registrazione della presente al protocollo generale del Comune, solo nel caso in cui, per l'avvio dell'attività, non occorra acquisire nessun altro provvedimento esplicito di competenza della pubblica Amministrazione;
- di avere la disponibilità dei locali da cui derivano gli scarichi oggetto della presente in forza del:

## IL SOTTOSCRITTO DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE

- lo scarico dovrà rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tabella 8 della L.R. n° 27/86 e, per i parametri non previsti, quelli di cui alla Tabella 3, allegato V, parte III, del D. Lgs. 152/06;
- la presente comunicazione consente di mantenere in esercizio lo scarico per un periodo di anni quattro dalla data della presentazione;
- qualunque variazione quali-quantitativa e/o delle modalità di smaltimento del refluo, della titolarità, nonché il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile, comporterà l'automatica decadenza della presente e l'obbligo dell'acquisizione di una nuova autorizzazione o, nei casi di immodificata qualità dei reflui, della presentazione di una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
- almeno sei mesi prima della scadenza, dovrà provvedere ad inoltrare una nuova Segnalazione Certificata di Inizio Attività. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione in assenza di atti interdittivi notificati dall'autorità comunale competente e se la segnalazione di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- l'inosservanza delle superiori disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al D.Lgs 152/06.

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità dichiara che quanto contenuto nella presente denuncia corrisponde a verità.**

## 2. Data e firma del titolare/legale rappresentante

**Luogo e data**

*Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28 dicembre, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

**Firma dell'interessato**